

Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof. Luca Breveglieri prof. Gerardo Pelosi prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi Prova di venerdì 15 gennaio 2021

Cognome	Nome
Matricola	_Firma

Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 2 h : 00 m

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	3	(5	punti)	
esercizio	4	(2	punti)	
voto fina	ıle: (16	punti)	



esercizio n. 1 - programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread_mutex_t go, come
sem_t stay
int global = 0
void * walk (void * arg) {
   mutex lock (&qo)
   sem_post (&stay)
   global = 1
                                                    /* statement A */
   mutex_unlock (&go)
   global = 2
   mutex lock (&come)
   sem_wait(&stay)
   mutex_unlock (&come)
                                                    /* statement B */
   sem wait (&stay)
   return NULL
} /* end walk */
void * run (void * arg) {
   mutex_lock (&go)
   sem_wait (&stay)
   global = (int) arg
                                                    /* statement C */
   mutex lock (&come)
   sem_post(&stay)
   mutex_unlock (&come)
   sem_post (&stay)
   mutex unlock (&go)
   return NULL
 /* end run */
void main ( ) {
   pthread_t th_1, th_2
   sem_init (&stay, 0, 0)
   create (&th_1, NULL, walk, NULL)
   create (&th_2, NULL, run, void * 3)
   join (th 1, NULL)
                                                    /* statement D */
   join (th_2, NULL)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del** *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva ESISTE; se **non esiste**, si scriva NON ESISTE; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread				
GOTTAIZIOTIC	th_1 – <i>walk</i>	th_2 – <i>run</i>			
subito dopo stat. A					
subito dopo stat. B					
subito dopo stat. C					
subito dopo stat. D					

Si completi la tabella qui sotto, indicando i valori delle variabili globali (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il valore della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali						
Condizione	go	come	stay	global			
subito dopo stat. A							
subito dopo stat. B							
subito dopo stat. C							
subito dopo stat. D							

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) tre casi diversi. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in due casi, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile global:

caso	th_1 – <i>walk</i>	th_2 – <i>run</i>	global
1			
2			
3			

esercizio n. 2 – processi e nucleo prima parte – gestione dei processi

```
// programma ring_b.c
sem_t empty, full
float ring_buf [2], sum
int write_idx = 0, read_idx = 0, queue_size
pthread_mutex_t mux = PTHREAD_MUTEX_INITIALIZER
```

```
void * funz_2 (void * arg)
void * funz_1 (void * arg)
  sem_wait (&empty)
                                            sem_wait (&full)
 mutex_lock (&mux)
                                            mutex_lock (&mux)
    ring_buf [write_idx] = 3.14f
                                              sum = ring_buf [read_idx]
    write_idx++
                                              read_idx++
                                            mutex_unlock (&mux)
 mutex_unlock (&mux)
  sem_post (&full)
                                            sem_post (&empty)
  sem_wait (&empty)
                                            sem_wait (&full)
    ring_buf [write_idx] = 2.71f
                                              sum = sum + ring_buf [read_idx]
  sem_post (&full)
                                            sem_post (&empty)
  return NULL
                                            return NULL
  // funz_1
                                            // funz_2
void * funz_3 (void * arg) {
  char msg [50]
 nanosleep (5)
 mutex_lock (&mux)
    queue_size = write_idx - read_idx
 mutex_unlock (&mux)
 printf ("Queue size: %d", queue_size)
 write (stdout, msg, 50)
  return NULL
   // funz_3
main ( ) { // codice eseguito da P
 pthread t th 1, th 2, th 3
  sem_init (&empty, 0, 2)
  sem_init (&full, 0, 0)
  create (&th_3, NULL, funz_3, NULL)
  create (&th_2, NULL, funz_2, NULL)
  create (&th_1, NULL, funz_1, NULL)
  join (th_3, NULL)
  join (th_2, NULL)
  join (th_1, NULL)
  exit (1)
  // main
```

Un processo **P** esegue il programma **ring_b** e crea i thread **TH_1**, **TH_2** e **TH_3**. Si simuli l'esecuzione dei processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati, e tenendo conto che il processo **P** non ha ancora creato nessun thread. Si completi la tabella riportando quanto segue:

- I valori < PID, TGID > di ciascun processo che viene creato.
- I valori < *identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria* > nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto.
- In ciascuna riga lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata.

TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

identificativo simbolico del processo		IDLE	Р	TH_3	TH_2	
	PID	1	2			
evento oppure processo-chiamata	TGID	1	2			
P – create TH_3	1	pronto	esec	pronto	NE	NE
	2					
interrupt da RT_clock e scadenza del quanto di tempo	3					
	4					
	5					
P – create TH_1	6					
	7					
	8					
	9					
	10	pronto	attesa	esec	attesa	pronto
	11					
	12					
	13					
	14					
	15	pronto	attesa	attesa	esec	pronto

seconda parte - scheduling dei processi

Si consideri uno scheduler CFS con **tre task** caratterizzato da queste condizioni iniziali (già complete):

CONDIZIONI INIZIALI (già complete)								
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN			
RUNQUEUE	3	6	4	t1	100			
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT	
CURRENT	t1	1	0,25	1,5	1	10	100	
DD	t2	2	0,50	3	0,5	20	100,75	
RB	t3	1	0,25	1,5	1	30	101,25	

Durante l'esecuzione dei task si verificano i seguenti eventi:

Events of task t2: CLONE at 1.0 EXIT at 1.5

Events of task t3: WAIT at 1.0 nella simulazione considerata

wakeup non si verifica

Simulare l'evoluzione del sistema per **quattro eventi** riempiendo le seguenti tabelle (per indicare la condizione di rescheduling della *clone*, e altri calcoli eventualmente richiesti, utilizzare le tabelle finali):

		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	0 1						
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE		6					
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT							
RB							
WAITING							

- \/-\		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENT	02						
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE		6					
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT							
RB							
WAITING							

E\/ENIT	TO 2	TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED			
EVENT	0 3							
DUNGUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN			
RUNQUEUE		6						
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT	
CURRENT								
RB								
WAITING								
		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED			
EVENT	TO 4							
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN			
RUNQUEUE		6						
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT	
CURRENT								
RB								
WAITING								
Calcolo del 1/	'RT iniziale	e del task 1	t 4 creato d	dalla CLON	JE eseguita	a dal task	t2:	
	Calcolo del <i>VRT iniziale</i> del task t4 creato dalla CLONE eseguita dal task t2 :							
Valutazione della <i>condizione di rescheduling</i> alla CLONE eseguita dal task t2 :								
valutazione della condizione di rescriedulling alla CLONE eseguita dal lask (2.								

esercizio n. 3 - memoria e file system

prima parte - gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 3 MINFREE = 2

			/ · · · - · - ·
SITI	Jazione	iniziale	(esiste un processo P)

```
************
PROCESSO: P
   VMA : C 000000400, 2, R,
                                M, \langle XX, 0 \rangle
                             Ρ,
        K 000000600, 1, R, P,
                                M, <XX, 2>
          000000601, 1, W, P, M, <XX, 3>
        P 7FFFFFFB, 4, W, P, A, <-1, 0>
   PT: <c0 :- -> <c1 :1 R> <k0 :- -> <s0 :- -> <p0 :3 D W>
       <p1 :2 W> <p2 :7 W> <p3 :- ->
   process P - NPV of PC and SP: c1, p2
   _MEMORIA FISICA____(pagine libere: 3)_
                               01 : Pc1 / <XX, 1>
     00 : <ZP>
     02 : Pp1
                               03 : Pp0 D
                               05 : <G, 1>
     04: ----
     06 : <G, 2>
                               07 : Pp2
     08: ----
                               09: ----
   STATO del TLB
     Pc1 : 01 - 0: 1:
                               Pp0 : 03 - 1: 0:
     Pp1 : 02 - 1: 1:
                               Pp2 : 07 - 1: 1:
SWAP FILE:
           ---, ----, ----, ----,
LRU ACTIVE: PP2, PP1, PC1,
LRU INACTIVE: pp0,
```

evento 1: read (Pc1) - write (Pp3, Pp4) - 4 kswapd

PT del processo: P						
p0: 3 D W	p1: 2 W	p2: 7 W	p3:	p4:		
p5:						

process P	NPV of PC :	NPV of SP :

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01:	
02:	03:	
04:	05:	
06:	07:	
08:	09:	

LRU ACTIVE:	
LRU INACTIVE:	

evento 2:	fork ((R)
-----------	--------	------------

		PT del proce	esso: R	
p0:	p1:	p2:	p3:	p4:
p5:				

process R	NPV of PC :	NPV of SP :
pi 00033 it	141 V 01 I 0 :	INI V OI SE.

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01:	
02:	03:	
04:	05:	
06:	07:	
08:	09:	

LRU ACTIVE:	 	
LRU INACTIVE:		

evento 3: clone (S, c0)

VMA del processo P/S (è da compilare solo la riga relativa alla VMA TO)							
AREA	EA NPV iniziale dimensione R/W P/S M/A nome file offset						
TO	7FFF F77F E						

		PT dei proces	si: P/S	
p0:	p1:	p2:	p3:	p4:
p5:	t00:	t01:		

process P	NPV of PC :	NPV of SP :
process S	NPV of PC :	NPV of SP :

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01:	
02:	03:	
04:	05:	
06:	07:	
08:	09:	

SWAP FILE		
s0:	s1:	
s2:	s3:	
s4:	s5:	

LRU INACTIVE:	
---------------	--

seconda parte - file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

Si consideri la seguente **situazione iniziale**:

MEMORIA FISICA(pagine	e libere: 1)	
00 : <zp></zp>	01 : Pc2 / <x, 2=""></x,>	
02 : Pp0	03 : <g, 2=""></g,>	
04 : Pm00	05 : <f, 0=""> D</f,>	
06 : <f, 1=""> D</f,>	07 :	
STATO del TLB		
Pc2 : 01 - 0: 1:	Pp0 : 02 - 1: 1:	
Pm00 : 04 - 1: 1:		

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F	6000	1	2	0

Per ciascuno dei seguenti eventi compilare le tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative al file \mathbf{F} e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

Il processo \mathbf{P} è in esecuzione. Il file \mathbf{F} è stato aperto da \mathbf{P} tramite chiamata $\mathbf{fd} = open$ (\mathbf{F}).

ATTENZIONE: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, ossia è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. Si ricorda che la primitiva *close* scrive le pagine dirty di un file solo se f_count diventa = 0.

eventi 1 e 2: fork (Q), context switch (Q)

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01:	
02:	03:	
04:	05:	
06:	07:	

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F				

evento 3: read (fd, 7000)

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>	
02:	03:	
04:	05:	
06:	07:	

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F				

evento 4: /seek (fd, -8000) // offset negativo!

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F				

evento 5: write (fd, 1000)

MEMORIA FISICA			
00: <zp></zp>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>		
02: Qp0 D	03: Pp0 D		
04:	05:		
06:	07:		

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F				

evento 6: fd1 = *open* (H), *write* (fd1, 9000)

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>	
02: Qp0 D	03: Pp0 D	
04:	05:	
06:	07:	

nome file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
F				
Н				

esercizio n. 4 – domande varie (due)

prima domanda - moduli del SO

stato iniziale: CURR = P, Q = ATTESA (E) di lettura da disco

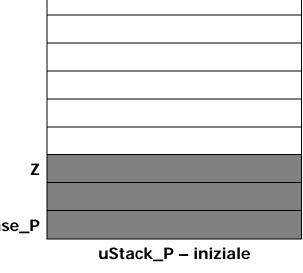
Si consideri il seguente evento: il processo P è in esecuzione in **modo U** e si verifica un **interrupt da DMA** di completamento di un'operazione di **lettura da disco**. Si assuma che il processo Q, al suo risveglio, abbia acquisito **diritti maggiori** di esecuzione rispetto a P.

domanda

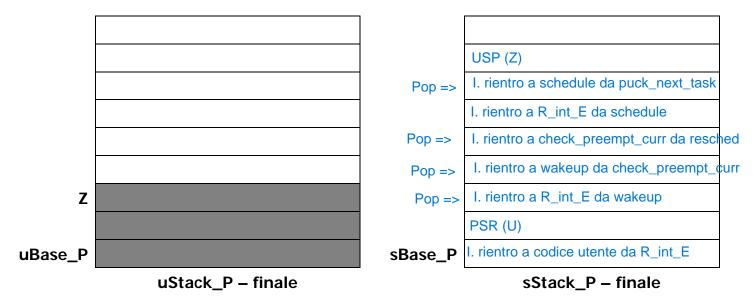
- mostrare le invocazioni di tutti i moduli (ed eventuali relativi ritorni) eseguiti nel contesto del processo
 P per gestire l'evento indicato
- mostrare (in modo simbolico) il contenuto dello stack utente e dello stack di sistema del processo P
 al termine della gestione dell'evento considerato

invocazione moduli

			_	
processo	modo	modulo		
Р	U – S	> R_int (E)		
Р	S	> wakeup		
Р	S	> check_preempt_curr		
Р	S	> resched <		
Р	S	check_preempt_curr <		
Р	S	wakeup <		
Р	S	> schedule	Z	
Р	S	> pick_next_task <		
P – Q	S	CONTEXT_SWITCH (schedule)	sBase_P	
				uStack.



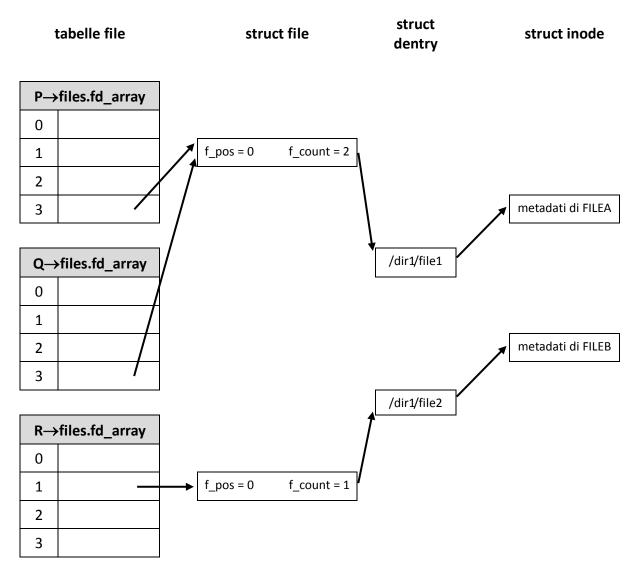
contenuto stack al termine dell'evento



PAGINA DI ALLINEAMENTO – CONTINU	azione o bi utta copia	

seconda domanda - struttura del file system

La figura sottostante è una rappresentazione dello stato del VFS raggiunto dopo l'esecuzione in sequenza di un certo numero di chiamate di sistema sotto riportate.

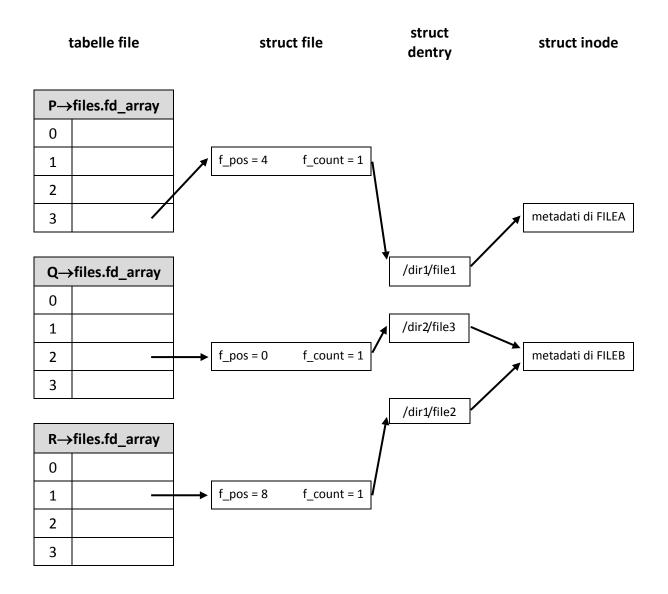


chiamate di sistema eseguite nell'ordine indicato

- 1) **P** fd = *open* ("/dir1/file1", ...)
- 2) **P** pid = fork () // il processo padre P crea il processo figlio Q
- 3) un altro processo (qui non considerato) crea il processo R
- 4) **R** close (1)
- 5) **R** fd = open ("/dir1/file2", ...)
- 6) **R** // link ("/dir1/file2", "/dir2/file3")

Ora si supponga di partire dallo stato del VFS mostrato nella figura iniziale e si risponda alla **domanda** alla pagina seguente, riportando la **sequenza di chiamate di sistema** che può avere generato la nuova situazione di VFS mostrata nella figura successiva. Valgono questi vincoli:

- i soli tipi di chiamata da considerare sono: open, close, read
- lo scheduler mette in esecuzione i processi in questo ordine: P, R, Q



sequenza di chiamate di sistema (numero di righe non significativo)

#	processo	chiamata di sistema
1	Р	read(fd, 4)
2	R	read(fd, 8)
3	Q	close(3)
4	Q	close(2)
5	Q	fd1 = open("/dir2/file3")
6		
7		
8		